

SECONDO ACCONTO CONTRIBUTO IVS E GESTIONE SEPARATA SCADENZA AL 30.11.2016

di Celeste Vivenzi

Premessa generale

L'obbligo riguarda i seguenti soggetti: artigiani, commercianti, collaboratori familiari, soci di srl, socio di srl unipersonale, soci accomandatari di sas, soci di snc, soci di srl trasparenti, affittacamere...

Si ricorda che l'acconto contributivo è determinato sul totale dei redditi dichiarati nel modello Unico (quadri RG,RF,RH,LM).

NOTA: PER I SOGGETTI CHE HANNO USUFRUITO DELLA DEDUZIONE ACE LA BASE IMPONIBILE VA ASSUNTA AL LORDO DELL'AGEVOLAZIONE.

Ai fini del calcolo dell'acconto previdenziale occorre considerare l'agevolazione relativa alla normativa del **super Ammortamento**.

Come per le imposte risulta possibile effettuare il calcolo applicando il **metodo storico** ovvero il **metodo previsionale**.

Vi è tuttavia da segnalare che in materia di gestione separata non sembra applicabile la possibilità di ridurre l'importo degli acconti dovuti in quanto la circolare INPS n. 182-94 cita tale possibilità solo per gli artigiani e i commercianti.

TABELLA BASE IMPONIBILE

Reddito minimale	Anno 2016 euro 15.548
Reddito massimale	Anno 2016 euro 76.872
Reddito massimale	Anno 2016 euro 100.324 per i soggetti privi di anzianità al 31.12.95 L'acconto deve essere versato in due rate di pari importo (50 % cadauna)

TABELLA ALIQUOTE IVS

REDDITO FINO A 46.123 EURO	ARTIGIANI 23,10 %	COMMERCANTI 23,19%	COLLABORATORI CON MENO DI ANNI 21: ARTIGIANI 20,10%; COMM. 20,19%
REDDITO DA 46.124 EURO A 76.872 EURO	24,10%	24,19%	COLLABORATORI CON MENO DI ANNI 21 : ARTIGIANI 21,10 % ; COMM. 21,19%
REDDITO DA 46.124 EURO A 100.324 EURO	24,10%	24,19%	COLLABORATORI CON MENO DI ANNI 21 :ARTIGIANI 21,10% ; COMM. 21,19% L'acconto deve essere versato in due rate di pari importo (50 % cadauna)

Nota: come indicato dalla circolare INPS n.1 02-2003 vige il criterio della trasparenza previdenziale ovvero: l'iscrizione IVS attrae tutti gli altri redditi o perdite d'impresa posseduti da parte del Contribuente.

Pertanto per il soggetto Commerciante e Artigiano rilevano i reddito dichiarati quadro RF o RG più eventuale quota da quadro RH o quota di reddito della srl da imputare ai fini previdenziali; per il Socio di snc o srl trasparenti rileva il Reddito da quadro R unitamente al proprio reddito d'impresa se presente ed infine per il Socio di srl rileva la quota spettante di reddito della srl spettante ai fini previdenziali.

CONTRIBUENTI MINIMI E CONTRIBUENTI FORFETTARI

Al fine del calcolo degli acconti occorre procedere nel seguente modo:

a) minimi: rigo LM 6 – rigo LM 9;

b) forfettari: rigo LM 34 – rigo LM 37;

c) regime agevolato: a far data dal 2016 i forfettari usufruiscono di una riduzione pari al 35 % della contribuzione fissa IVS artigiani/commercianti e l'acconto 2016 va determinato con le modalità ordinarie e successivamente risotto della quota del 35% (**reddito eccedente il minimale**).

www.commercialistatelematico.com

E' vietata ogni riproduzione totale o parziale di qualsiasi tipologia di testo, immagine o altro.

Ogni riproduzione non espressamente autorizzata è violativa della Legge 633/1941 e pertanto perseguibile penalmente

ACCONTO CONTRIBUTO GESTIONE SEPARATA INPS

L'obbligo di versamento dell'acconto dei contributi alla Gestione separata INPS riguarda i professionisti senza cassa di previdenza nella misura pari all'80% dell'importo relativo al 2015 (RIGO MODELLO UNICO RE25).

Nota: l'acconto deve essere versato in due rate di pari importo (**50 % cadauna**) calcolate sulla percentuale dovuta dell'80%.

I righi del modello Unico da prendere in considerazione sono i seguenti:

a) nel quadro RE (reddito da lavoro autonomo derivante dall'esercizio di arti e professioni) al rigo RE23 o RE25, se presenti perdite al rigo 24, per la generalità dei lavoratori autonomi;

b) nel quadro RH (reddito di partecipazione in società di persone ed assimilate) al rigo RH15 o RH17, ovvero RH18 se la società semplice genera redditi di lavoro autonomo;

c) nel quadro LM nei righi LM6 – LM9 della sezione I per i soggetti che hanno adottato il regime dell'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità ai sensi dell'articolo 27 del D.L. 98/2011, avendo barrato la casella autonomo, ovvero al righi LM34 – LM37 della sezione II per i contribuenti che hanno adottato il regime forfetario, avevo sempre barrato la casella autonomo.

TABELLA ALIQUOTE 2016 E BASE IMPONIBILE

Soggetti titolari di partita IVA	27,72%
Soggetti non iscritti ad altre forme di previdenza non titolari di partita IVA	31,72%
Soggetti iscritti ad altre forme di previdenza, pensionati.	24,00%
Massimale previsto	Euro 100.324

Nota: per quanto riguarda la modalità di determinazione dell'acconto, si ricorda che l'importo è pari all'80% del contributo dovuto calcolato sui redditi prodotti e dichiarati nel modello Unico 2016, ricavabili:

a) nel quadro RE (reddito da lavoro autonomo derivante dall'esercizio di arti e professioni) al rigo RE23 o RE25, se presenti perdite al rigo 24, per la generalità dei lavoratori autonomi;

b) nel quadro RH (reddito di partecipazione in società di persone ed assimilate) al rigo RH15 o RH17 ovvero RH 18 se la società semplice genera redditi di lavoro autonomo;

c) nel quadro LM nei righi LM6 -LM9 della sezione I per i soggetti che hanno adottato il regime dell'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità ai sensi

dell'articolo 27 del D.L. 98/2011, avendo barrato la casella autonomo, ovvero ai righe LM34 – LM37 della sezione II per i contribuenti che hanno adottato il regime forfetario, avevo sempre barrato la casella autonomo.

Resta salva la possibilità per i contribuenti di determinare l'acconto dovuto con il metodo previsionale nel caso in cui si presuma di conseguire un reddito nel 2016 inferiore a quanto dichiarato nel 2015 e quindi versare un acconto inferiore rispetto a quanto sarebbe dovuto utilizzando il metodo storico.

QUADRO RR - UNICO 2016: produttori assicurativi di terzo e quarto gruppo, affittacamere

I produttori di assicurazione di terzo e quarto gruppo sono soggetti che operano nell'ambito delle agenzie di assicurazione a supporto dell'azione degli agenti e sub agenti di assicurazione, sulla base di una lettera di incarico dell'agente principale; i produttori di terzo gruppo hanno l'obbligo di lavorare esclusivamente per l'agenzia dalla quale hanno ricevuto la lettera di incarico, per i rami dalla stessa esercitati e di acquisire un determinato minimo di produzione mentre i produttori del quarto gruppo sono produttori liberi di piazza o di zona senza l'obbligo di lavorare esclusivamente per la stessa agenzia e non sono tenuti ad un determinato minimo di produzione.

BASE IMPONIBILE INPS

Coloro che esercitano l'attività di affittacamere ed i produttori di terzo e quarto gruppo iscritti alla Gestione dei commercianti, non sono soggetti all'osservanza del minimale annuo di reddito (circolare n. 12 del 22 gennaio 2004).

Tali soggetti sono tenuti al solo versamento dei contributi a percentuale IVS calcolati sull'effettivo reddito, maggiorati dell'importo della contribuzione dovuta per le prestazioni di maternità (si applica la tabella contributiva prevista per i Commercianti).

ESEMPIO

REDDITO 2015 DA ASSOGGETTARE AD INPS EURO 30.000

CALCOLO CONTRIBUTO 2016: $30.000 \times 23,19 \% = \text{EURO } 6.957$ da dividere in due rate.

TABELLA CODICI TRIBUTO DA UTILIZZARE PER IL VERSAMENTO DELLA SECONDA O UNICA RATA DI ACCONTO

<u>Rata Ivs Contributi INPS</u>	<u>Codice ricavato da matricola INPS</u>
Versamento INPS gestione separata	P10 soggetto iscritto ad altre forme di previdenza (esempio lavoratore autonomo)
Versamento INPS gestione separata	PXX soggetto non iscritto ad altre forme di previdenza (esempio lavoratore autonomo)
Versamento INPS gestione separata	C10 - soggetto iscritto ad altre forme di previdenza (Co-copro, associato in partecipazione, venditore porta a porta, Socio Amministratore); CXX - soggetto non iscritto ad altre forme di previdenza (Co-copro, associato in partecipazione, venditore porta a porta, Socio Amministratore).

MODALITA' DI VERSAMENTO TRAMITE MODELLO F24

Come noto a far data dall'**1 ottobre 2014** vi sono stati cambiamenti in merito al versamento delle imposte tramite modello F24. In occasione del versamento del secondo acconto è utile pertanto spendere due parole in materia :

PRESENTAZIONE F24 A ZERO

Qualsiasi soggetto (privato o titolare di partita IVA) che deve presentare un modello F24 a zero deve utilizzare esclusivamente il canale Entratel o fiscoonline.

PRESENTAZIONE F24 CON SALDO A DEBITO CONTENENTE UNA COMPENSAZIONE

- 1) Se il soggetto è un titolare di partita IVA deve utilizzare i canali telematici;
- 2) se il soggetto è un privato e presenta un F24 a debito contenente una compensazione deve utilizzare i canali telematico se il modello F24 è di importo superiore ai 1.000 euro; ovvero può utilizzare il modello F24 cartaceo se l'importo è inferiore ai mille euro.

29 novembre 2016
CELESTE VIVENZI

www.commercialistatelematico.com

E' vietata ogni riproduzione totale o parziale di qualsiasi tipologia di testo, immagine o altro.

Ogni riproduzione non espressamente autorizzata è violativa della Legge 633/1941 e pertanto perseguibile penalmente